



## Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)  
6°Settore - Ufficio Deliberazioni

<b>ORIGINALE</b>	<b>di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE</b>
<del>COPIA</del>	

<b>N. 05</b> Registro deliberazioni  <b>Del 09/01/2023</b>	<b>OGGETTO:</b> Autorizzazione al Sindaco a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Barcellona P.G. RG 901/22 dalla Società I. c/Comune di Milazzo e contestualmente delega delle funzioni alla Dirigente della Polizia Locale, Col. Dott.ssa Puleo Giuseppa.
---	--

L'anno duemilaventitre, il giorno nove del mese di gennaio, alle ore 10,00 e segg. nella Sede municipale,

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	MIDILI	Giuseppe	Sindaco	X	
2	ALESCI	Francesco	Assessore	X	
3	IMPELLIZZERI	Pasquale	Assessore	X	
4	ROMAGNOLO	Santi	Assessore	X	
5	NICOSIA	Antonio Franco	Assessore	X	
6	DE GAETANO	Giuseppina Beatrice	Assessore	X	
7	MELLINA	Roberto	Assessore	X	
8	CAPONE	Maurizio	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Dott. Giuseppe Midili.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. ssa Francesca Santangelo.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

#### In continuazione di seduta

di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 ce 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

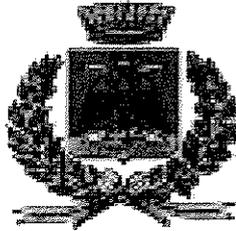
VISTO l'Ordinamento EE. LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

#### DELIBERA

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.



COMUNE DI MILAZZO  
Città Metropolitana di Messina

3° SETTORE - POLIZIA LOCALE –  
4° SERVIZIO GESTIONE CONTENZIOSO CODICE DELLA STRADA

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 05 DEL 03-01-2023

**OGGETTO:** Autorizzazione al Sindaco a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Barcellona P.G. RG 901/2022 dalla Società I. c/Comune di Milazzo e contestualmente delega delle funzioni alla Dirigente della Polizia Locale, Col. Dott.ssa Puleo Giuseppa.

IL PROPONENTE: *Assessore al Contenzioso C.d.S. Dott. Pasquale Impellizzeri*

**PREMESSO:**

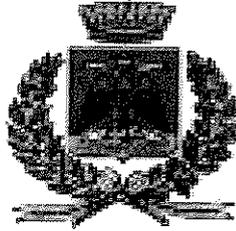
-che spetta al Sindaco la rappresentanza dell'Ente così come disposto dall'art. 50, c. 2 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii. – T.U.EE.LL., che assorbe l'articolo 36, c. 1 della legge 142/90;

-che, con espresso riferimento alla rappresentanza in giudizio, la stessa rientra tra le competenze assegnate al Sindaco così come disposto dall'art. 29, c. 2 dello Statuto del Comune di Milazzo, oltre alle competenze previste dall'art. 13 della Legge Regionale 26 agosto 1992, n. 7;

-che il richiamato Statuto dell'Ente, all'art. 26, lett. h), stabilisce che la Giunta Municipale sia l'organo deputato ad autorizzare il Sindaco a stare in giudizio sia come attore che come convenuto;

**PREMESSO**, altresì che avverso le sanzioni amministrative elevate dalla Polizia Locale in applicazione del D. Lgs. 30 aprile 1992, 285 e successive modifiche ed integrazioni (C.d.S.), è possibile, a tutela delle proprie ragioni, ricorrere innanzi al Giudice di Pace ai sensi dell'art. 204 bis del C. d.S. o, in alternativa, al Prefetto ai sensi dell'art. 203 del CdS;

**VISTO** l'art. 7 del d. Lgs. 11 settembre 2011, n. 150 che al comma 8 sancisce che: *“Nel giudizio di primo grado le parti possono stare in giudizio personalmente. L'amministrazione resistente può avvalersi anche di funzionari appositamente delegati”*;



COMUNE DI MILAZZO  
Città Metropolitana di Messina

3° SETTORE - POLIZIA LOCALE -  
4° SERVIZIO GESTIONE CONTENZIOSO CODICE DELLA STRADA

**VISTO** l'art. 82 del c.p.c. che dà facoltà alle parti a stare in giudizio personalmente per le liti il cui valore non risulti superiore ad € 1.100,00 ovvero negli altri casi su autorizzazione del giudice in considerazione della natura ed entità della causa;

**LETTO** il ricorso promosso avanti il Giudice di Pace di Barcellona P.G. RG 901/22 dalla Società I. in persona del legale rappresentante pro tempore C. G. rappresentata e difesa dall'Avv. Gianfranco Saccà con studio in Messina via San Domenico Savio n. 96 is. n. 255 b. – pec: avvgianfrancosacca@pec.giuffre.it ;

**CHE** la società ricorrente ha notificato al Comune di Milazzo, dinnanzi al Giudice di Pace di Barcellona P.G. in data 22/11/2022 prot. n. 95062 ricorso avverso il Verbale n. 11698 Reg. Cron 11698/22 del 9/07/2022 e notificato in data 7/10/202 per violazione dell'articolo 41 co. 11 e 146 co.3 Cds *“Il conducente proseguiva la marcia nonostante la segnaletica semaforica emettesse luce rossa”*.

**CHE** la società ricorrente ha chiesto, previa sospensione degli effetti, l'annullamento del verbale impugnato per i seguenti motivi:

1)per illegittimità della procedura di accertamento della violazione.

Secondo la ricorrente dal verbale non risulta che il dispositivo utilizzato per il rilevamento dell'infrazione – AUTIOSTOP HD – sia stato sottoposto a verifica di funzionalità;

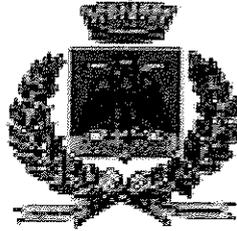
2)per violazione dell'articolo 146 cds – Carenza dell'atto deliberativo di autorizzazione all'installazione dell'apparecchiatura di rilevamento. Eccesso di potere.

Secondo la ricorrente l'Amministrazione non ha fornito la prova dell'esistenza della Deliberazione della Giunta di autorizzazione all'installazione dell'impianto semaforico;

3) per insussistenza della violazione.

Secondo la ricorrente la condotta dalla stessa osservata non rientrerebbe nelle previsioni dell'articolo 146 co. 3 ma in quelle di cui all'articolo 146 co. 2 dal momento *“che il transito al crocevia è avvenuto con la luce semaforica proiettante la luce verde”*.

4)per violazione e falsa applicazione dell'articolo 41 cds e 171 reg esecuzione. Insufficiente durata della luce *“gialla”*



COMUNE DI MILAZZO  
Città Metropolitana di Messina

3° SETTORE - POLIZIA LOCALE –  
4° SERVIZIO GESTIONE CONTENZIOSO CODICE DELLA STRADA

Secondo la ricorrente i tempi di durata di accensione della luce “gialla” non stabiliti dalla legge dovrebbero essere stabiliti dall’organo accertatore in modo da consentire al conducente di superare il crocevia in assoluta tranquillità;

5) per violazione dell’articolo 4 della legge 168/02.

Secondo la ricorrente l’installazione dei dispositivi “Photored” deve essere preceduta dall’Autorizzazione Prefettizia secondo quanto previsto dalle disposizioni dell’articolo 4 della legge 168/02.

6) per violazione del D.M. 4164 del 3/08/2011.

La ricorrente sostiene che spetta all’amministrazione convenuta dare prova dell’esistenza di tutti gli elementi integranti la violazione contestata in ossequio alle disposizioni normative vigenti

**CONSIDERATO CHE:**

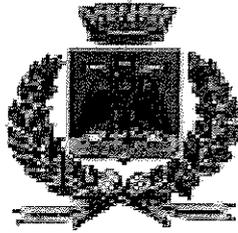
- secondo orientamento consolidato, in tema di opposizioni a sanzioni amministrative, l’autorità che ha proceduto ad accertamento è tenuta a fornire la prova della regolarità del procedimento sanzionatorio;

- la P.A. convenuta, è chiamata a provare ai sensi del 1° comma dell’art. 2697 c.c. la congruenza dei fatti e delle motivazioni poste a fondamento del provvedimento impugnato;

**RILEVATO** che i motivi del ricorso appaiono destituiti di fondamento in fatto e in diritto, come da rilievi che seguono:

\*In merito all’eccezione di cui al punto 1) le argomentazioni di parte ricorrente sono infondate alla luce dell’orientamento della Giurisprudenza della Cassazione che ha stabilito che “nè il codice della strada, nè il relativo regolamento di esecuzione prevedono che il verbale di accertamento dell’infrazione debba contenere, a pena di nullità, l’attestazione che la funzionalità del singolo apparecchio impiegato sia stata sottoposta a controllo preventivo e costante durante l’uso” (sentenza n.31818/2019);

\*In merito all’eccezione di cui al punto 2) le argomentazioni di parte ricorrente sono infondate dal momento che con Delibera di Giunta Municipale n. 89 del 22/04/2022 è stato dato Atto di indirizzo



COMUNE DI MILAZZO  
Città Metropolitana di Messina

3° SETTORE - POLIZIA LOCALE –  
4° SERVIZIO GESTIONE CONTENZIOSO CODICE DELLA STRADA

per l'installazione di apparecchiature automatizzate di controllo del passaggio con il semaforo rosso richiamando tra gli altri, proprio il parere dell'Avvocatura dello Stato (parere n. 46819/2008).

\*In merito all'eccezione di cui al punto 3) le considerazioni di parte ricorrente sono infondate alla luce di quanto emerge dalla documentazione fotografica in possesso di questo Comando e di una corretta lettura della normativa e della Giurisprudenza consolidata in materia.

-La documentazione fotografica dimostra chiaramente che nella giornata in cui è stata elevata la contestazione l'autovettura di proprietà della società proseguiva la marcia in direzione centro, oltrepassando la striscia bianca nonostante che la lanterna semaforica emettesse luce rossa.

-Il verbale è stato correttamente elevato a carico della società ai sensi degli articoli 41 co. 11 e 146 c.3 del C.d.S.

- E'erroneo il riferimento operato dalla ricorrente all'articolo 146 co. 2 Cds che non ricorre nella fattispecie.

-La Giurisprudenza della Corte di Cassazione con le sentenze n. 460/2017 e n. 9276/2018 supporta l'operato dell'Ente.

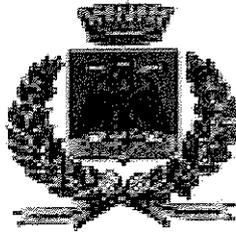
\* In merito all'eccezione di cui al punto 4) le argomentazioni di parte ricorrente sono infondate alla luce della documentazione fotografica, di una corretta lettura dell'articolo 41 co. 10 cds e degli orientamenti giurisprudenziali in materia (cassazione n. 27348 del 23/12/2014).

\* In merito all'eccezione di cui al punto 5) le considerazioni di parte ricorrente sono infondate alla luce di una corretta lettura dell'articolo 201 cds;

\*In merito all'eccezione di cui al punto 6) va rilevato che dalla documentazione fotografica in possesso dell'Ente emerge che sono state rispettate tutte le prescrizioni invocate dalla ricorrente e che la stessa ha inequivocabilmente commesso le infrazioni che le sono state contestate con il verbale impugnato

#### **VISTI**

- l'art. 13 della Legge Regionale 26 agosto 1992, n. 7;
- gli artt. 26 e 29 del vigente Statuto Comunale;



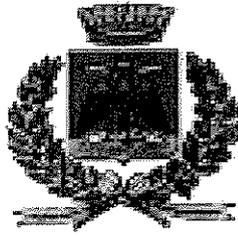
COMUNE DI MILAZZO  
Città Metropolitana di Messina

3° SETTORE - POLIZIA LOCALE –  
4° SERVIZIO GESTIONE CONTENZIOSO CODICE DELLA STRADA

- la Legge 28 giugno 1990, n. 142, recepita con la L.R. 48/91 così come modificata dalla L.R. 23 dicembre 2000, n. 30;
  - il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 7/04/2022 “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 (art. 151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 118/2011)”;

**PROPONE**

- Di autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Barcellona P.G. RG 901/2022 a seguito del ricorso notificato a questo Ente dalla Società I., come sopra rappresentata, in data 22/11/2022 prot. n. 95062 avverso il Verbale n. 11698 Reg. Cron 11698/22 del 9/07/2022 e notificato in data 7/10/2022 per violazione dell’articolo 41 co. 11 e 146 co.3 Cds;
- Di delegare il Dirigente della Polizia Locale, Col. Dott.ssa Puleo Giuseppa alla costituzione, alla predisposizione degli atti necessari relativi all’attività processuale ed alla rappresentanza in giudizio dell’Ente;
- Di dare atto che la presente proposta non comporta alcun impegno di spesa né diminuzione di entrata per l’Ente e, pertanto, non richiede il visto di regolarità contabile, ai sensi dell’at. 151 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla copertura finanziaria;
- Di trasmettere il presente provvedimento al servizio finanziario per il parere sulla regolarità contabile, dichiarando che non comporta alcun impegno finanziario;
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, considerata l’imminente udienza di comparizione delle parti fissata per il 19/01/2023;
- Di trasmettere, altresì, il presente provvedimento:
  - al Sindaco;
  - alla Dirigente Comandante della Polizia Locale Col. Dott.ssa Puleo Giuseppa;



COMUNE DI MILAZZO  
Città Metropolitana di Messina

3° SETTORE - POLIZIA LOCALE --  
4° SERVIZIO GESTIONE CONTENZIOSO CODICE DELLA STRADA

- all'ufficio deliberazioni e determinazioni per la raccolta, pubblicazione albo pretorio on line ed in atti amministrativi-trasparenza.

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Marcella Marcelli

**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO**  
(art. 49 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267 e art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere FAVOREVOLE per la presente proposta n 05 del 03-01-2023

Milazzo, 01/12/22

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IL DIRIGENTE

*[Handwritten signatures]*

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE**  
(art. 49 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267 e art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Milazzo, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA**  
(art. 151 comma 4 del D.Lgs 267 del 18/8/2000 e art. 13 della L.R. 31/12/1991, n. 44)

- Si attesta che l'impegno di spesa di euro \_\_\_\_\_ viene assunto a carico dello stanziamento iscritto al codice \_\_\_\_\_ intervento \_\_\_\_\_, corrispondente al capitolo \_\_\_\_\_ dal titolo \_\_\_\_\_ del bilancio \_\_\_\_\_ gestione \_\_\_\_\_ essendo accertata la copertura finanziaria.
- Non si attesta la copertura finanziaria non essendo prevista in delibera alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

Milazzo, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RAGIONIERE GENERALE

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

L'Assessore Anziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 11.01.2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.  Milazzo, li _____  Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____  Milazzo, li _____  Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---